

# REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, DIR. GEN. DIP. POLITICHE  
AGRICOLE E FORESTALI

Determinazione 26 giugno 2020, n.548

PO FEAMP BASILICATA 2014-2020 - DGR 1106/2018 - MIS. 1.40 - APPROVAZIONE  
DECRETO DI CONCESSIONE ALDIPARTIMENTO DI BIOLOGIA- UNIVERSITA'  
DEGLI STUDI DI BARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIM. FOR.  
(bonifica attrezzi fantasma in due aree costiere: SIC bosco pantano di Policoro e Costa  
ionica foce Sinni - Costa ionica foce Agri).

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11, n. 162 del 2.02.98, n. 655 del 23.02.1998, n. 2903 del 13.2.2004 e n. 637 del 3.05.2006;
- VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539 modificativa della D.G.R. n. 637/2006 con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n° 31 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del d.lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale";
- VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/2014";
- VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 "D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale Affidamento";
- VISTA la D.G.R. n. 771 del 09/06/2015 "D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica";
- VISTA la D.G.R. n.524 del 05.08.2019"Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali";
- VISTA la D.G.R. n. 364 dell'1.04.2014 che ha designato il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente Regionale dell'Autorità di Gestione del Fondo Europeo per la Pesca;
- VISTA la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- VISTI il D.Lgs. 26 luglio 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- VISTE la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 6.11.2012, n. 190 "Legge anticorruzione";
- VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- VISTA la Legge 20 marzo 2020, n.10 - Legge di stabilità regionale 2020;
- VISTA la Legge 20 marzo 2020, n.11 - Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022;

- VISTA la DGR 188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
- VISTA la DGR 189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 508/2014 del Consiglio del 15.05.2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
- VISTI:
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 763/2014 della Commissione dell'11 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
  - Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 771/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 772/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
  - [Decisione di Esecuzione della Commissione del 15 Luglio 2014](#), che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - [Regolamento Delegato \(Ue\) N. 1014/2014 della Commissione del 22 Luglio 2014](#), che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014](#), recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
  - [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1243/2014 della Commissione del 20 Novembre 2014](#) recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto

riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;

- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014](#) che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi Operativi finanziati nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- [Regolamento Delegato \(Ue\) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014](#) che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- VISTO il D.M n. 622 del 16 febbraio 2014 che individua l'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF- Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;
- VISTO il D.M. n. 1034 del 19/01/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del P.O. FEAMP tra Stato, Regioni e Province Autonome;
- VISTO l'atto repertorio 16/32/CRSF/10 del 03/03/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014/2020 tra le Regioni e Province Autonome;
- VISTO l'atto repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata per gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nell'ambito del P.O. FEAMP 2014/2020 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- VISTA la DGR n.954 del 09.08.2016 che recepisce il su citato accordo multiregionale e nomina il Direttore Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente Regionale AdG FEAMP 2014/2020;
- VISTA la DGR n. 330 del 21.04.2017 e ss.mm.ii con la quale è stato approvato il "Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)";
- VISTA la DGR n. 975 del 25.09.2017 di approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali nell'ambito del PO FEAMP Basilicata 2014/2020;
- VISTA la DGR n. 1401 del 21/12/2017 di Variazione DGR n. 330/2017 – "Approvazione Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)";

- VISTA la DGR n. 1260 del 30.11.2018 che approva la Seconda Variazione della DGR 330/2017 - "Approvazione Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)";
- VISTA la DGR n. 298 del 28/04/2020 che approva la terza variazione della DGR 330/2017 di Approvazione del documento regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della pesca (FEAMP);
- VISTA la DGR n. 1106 del 30 ottobre 2018 di approvazione dell'Avviso pubblico integrato Misura 1.40 – Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili e Misura 1.44 – Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne con scadenza il 15 gennaio 2019;
- VISTA la DD n. 14 A2.2019/D.690 DEL 24/07/2019 con la quale si approva la graduatoria dell'Avviso su menzionato pubblicata sul BUR n. 26 del 01.08.2019;
- VISTO in particolare il punto 4 della su citata Determinazione che recita "che trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, qualora non pervengano ricorsi tale graduatoria diventa definitiva";
- CONSIDERATO che non è pervenuto nessun ricorso pertanto la graduatoria provvisoria si considera definitiva;
- VISTO in particolare il piano finanziario del PO FEAMP Basilicata 2014/2020 allegato alla DGR n. 298 del 28/04/2020 che stanziava ulteriori risorse finanziarie a valere sulla Misura 1.40;
- VISTA la DD n. 14A2.2020/D.00406 del 14/5/2020 "PO FEAMP 2014-2020 - DD n. 14A2.2019/D.00690 del 24/7/2019 Autorizzazione allo scorrimento graduatoria";
- VISTO in particolare i punti 3 e 4 della succitata Determinazione Dirigenziale;
- CONSIDERATO che in data 27.05.2020 a mezzo pec il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari in qualità di capofila ha dato la disponibilità alla realizzazione del progetto di che trattasi ;
- CONSIDERATO che il progetto avente codice univoco n. 06/RBC/2018 è risultato ammissibile e finanziabile;
- CONSIDERATO che nella DD. n. 14A2.2019/D.00690 del 24/7/2019 per mero errore è stata riportato l'importo di € 180.000,00 anziché € 177.000,00 quale contributo ammissibile e finanziabile;
- VISTA la pec del 20/05/2020 con la quale il Referente AdG Basilicata richiede la disponibilità a realizzare il progetto al capofila dell'ATS Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari;
- VISTA la nota trasmessa dal Dipartimento Biologia dell'Università di Bari del 27/05/2020 con la quale viene dato l'assenso alla realizzazione del progetto e con la quale si chiede lo slittamento del cronoprogramma;
- CONSIDERATO che il Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, ai sensi del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali - DGR 975/2017, adotta il provvedimento di concessione a coloro che sono utilmente collocati in graduatoria;

- VISTO l'allegato 1 "Provvedimento di concessione del contributo al Dipartimento di Biologia - Università degli studi di Bari che disciplina le modalità di esecuzione del progetto "RIM. FOR. (bonifica attrezzi fantasma in due aree costiere: SIC bosco pantano di Policoro e Costa ionica foce Sinni - Costa ionica foce Agri)", avente identificativo n. 06/RBC/2018, nonché i rapporti tra il beneficiario e la Regione Basilicata per l'importo totale di € 177.000,00;
- RITENUTO di dover approvare il provvedimento di concessione del contributo al Dipartimento di Biologia - Università degli studi di Bari in allegato (All.1), quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- VISTA disponibilità finanziaria sul capitolo n. U 61195 Missione 02 programma 16 per l'importo di € 177.000,00;

per le motivazioni di cui in premessa che sono da intendersi integralmente riportate;

### DETERMINA

- Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che l'importo totale del contributo per la realizzazione del progetto n. 06/RBC/2018 pari a €177.000,00 è distinto come segue: quota comunitaria € 88.500,00 , quota statale € 61.950,00 quota regionale € 26.550,00;
- Di impegnare la somma di € 177.000,00 sul capitolo U 61195 Missione 02 programma 16 del Bilancio corrente a favore del Dipartimento di Biologia - Università degli studi di Bari;
- Di approvare il provvedimento di concessione del contributo relativo al progetto n. 06/RBC/2018 pari € 177.000,00 a favore del Dipartimento di Biologia - Università degli studi di Bari, in allegato alla presente determinazione (All.1), quale parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che il provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione per accettazione da parte del beneficiario e, all'avvenuta restituzione del provvedimento sottoscritto entro 15 giorni dalla data di ricezione al Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali- Direzione Generale, Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 Potenza;
- Di demandare al Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP Basilicata 2014/2020 i successivi adempimenti e atti conseguenziali;
- Di pubblicare il presente atto sul BURB e sul sito internet del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali sezione FEAMP.

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

**Maria Giuseppina Padula**  
IL RESPONSABILE P.O. \_\_\_\_\_

**Donato Del Corso**  
IL DIRIGENTE GENERALE \_\_\_\_\_

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



**Unione Europea**  
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

## REGIONE BASILICATA

### FEAMP BASILICATA 2014/2020

#### **Regolamento (CE) n. 508/2014**

**MISURA 1.40: PROTEZIONE E RISPRISTINO DELLA BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI MARINI E DEI REGIMI DI COMPENSAZIONE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' DI PESCA SOSTENIBILE**

*(Art. 40 Reg. (UE) n. 508/2014)*

#### PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Determinazione Dirigenziale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

<b>Codice fiscale/Partita IVA:</b> 80002170720
<b>Beneficiario:</b> Dipartimento di Biologia - Università degli studi di Bari
<b>Codice Univoco di progetto:</b> 06/RBC/2018
<b>Titolo del progetto:</b> RIM. FOR. (bonifica attrezzi fantasma in due aree costiere: SIC bosco pantano di Policoro e Costa ionica foce Sinni - Costa ionica foce Agri)





Al Dipartimento di Scienze Agroambientali e territoriali DISSAT - Università degli Studi di Bari (che d'ora in poi verrà indicato come beneficiario) si concede un contributo in attuazione del bando emanato con DGR n. 1106 del 30.10.2018 nell'ambito dei fondi FEAMP 2014-2020 - Mis. 1.40 - *Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibile.*

## 1. RIFERIMENTI PROCEDIMENTALI

- Istanza di finanziamento trasmessa a mezzo raccomandata A/R n. 15291418949-1 in data 15.01.2019 ed acquisita dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali con prot. n. 10079 del 21.01.2019;
- D.G.R. n.1106 del 30.10.2018 ;
- DD n. 14A2.2019/D.00281 del 09/04/2019 di incarico al funzionario di procedere all'istruttoria della domanda per verificare l'ammissibilità del progetto proposto e per determinare l'entità del contributo concedibile;
- Integrazione pervenuta a mezzo pec il 31.05.2019 con nota prot. n.577-III/13 e acquisita al protocollo dipartimentale al n. 93280 del 03.06.2019;
- DD 14A2.2019/D.00690 del 24.07.2019 di approvazione esito istruttorio provvisorio del bando regionale di attuazione della Misura 1.40;
- DD n. 14A2.2020/D.00406 del 14/5/2020 di PO FEAMP 2014-2020 di Autorizzazione allo scorrimento graduatoria;
- Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento di concessione si rinvia al "Documento Regionale per l'attuazione del FEAMP 2014-2020 " approvato con D.G.R. 330/2017 e s.m.i., al " Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali nell'ambito del PO FEAMP Basilicata 2014/2020" approvato con DGR n. 975 del 20.09.2017 nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

## 2. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA E RELATIVO QUADRO ECONOMICO

La spesa complessiva per la realizzazione dell'investimento è pari a € 180.000,00 .

A seguito dell'istruttoria condotta dal funzionario Dott Michele Brucoli giusto Verbale del 16.07.2019 , **l'importo totale della spesa ammessa a finanziamento è pari a € 177.000,00** per la realizzazione del progetto dal titolo RIM. FOR. (bonifica attrezzi fantasma in due aree costiere: SIC bosco pantano di Policoro e Costa ionica foce Sinni - Costa ionica foce Agri) con codice univoco n. 06/RBC/2018 ripartita come segue:

- € 88.500,00 Quota a carico dell'Unione Europea, pari al 50% del contributo pubblico concesso;
- € 61.950,00 Quota a carico dello Stato;
- € 26.550,00 Quota a carico della Regione;



Quadro economico riepilogativo delle spese ammissibili è il seguente:

VOCE DI COSTO		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
<b>BENI MOBILI</b>	Acquisto attrezzature e noleggio come da preventivi	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00
<b>BENI IMMATERIALI</b>	Costo personale UNIBA	€ 59.000,00	€ 59.000,00	€ 59.000,00
	Costo personale UNIBAS	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<b>SPESE GENERALI</b>	<b>Spese di progettazione</b>	€ 14.000,00	€ 14.000,00	14.000,00
	<b>Spese di costituzione ATS</b>	€ 1.000,00	€ 1.000,00	1.000,00
	<b>spese per fidejussioni</b>	€ 1.000,00	€ 1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 177.000,00</b>	<b>€ 177.000,00</b>	<b>€ 177.000,00</b>

Le somme riportate nella tabella di cui innanzi sono rivenienti da preventivi di spesa e/o computo metrico e/o quadro economico, così come approvato e sottoscritto dal funzionario istruttore.

### 3. Modalità di erogazione del contributo (art. 17 del bando)

Il contributo può essere liquidato come di seguito specificato:

1. Con anticipazione con le seguenti modalità:

- Un anticipo fino al 40% del contributo pubblico concesso, a seguito dell' inizio lavori  
La richiesta di anticipo dovrà essere redatta secondo l'Allegato F del bando di cui alla DGR n. 1106/2018 , corredata della comunicazione di inizio lavori firmata dal RUP nominato dall'Ente e dell'ATS regolarmente registrata.
- Liquidazione di SAL fino al 90% del contributo concesso.La richiesta di SAL dovrà essere redatta secondo l'Allegato M del bando e corredata di tutta la documentazione elencata all'art. 17 comma b) del citato bando debitamente firmata dal RUP
- Il saldo allo stato finale dei lavori debitamente rendicontati.La richiesta del Saldo dovrà essere redatta secondo l'Allegato N del bando e corredata della documentazione elencata all'art 17 comma c) del citato bando firmata dal RUP

2. Senza anticipazione, con la seguente modalità:

- Totalità del contributo in un'unica soluzione alla conclusione dell'investimento debitamente rendicontato. La richiesta dovrà essere redatta secondo l'Allegato N del bando di cui alla DGR 1106/2018 e corredata dalla documentazione di cui all'art. 17 comma c) del citato bando debitamente firmata dal RUP.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa si puntualizza che, nella realizzazione delle operazioni, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e succ. mod,ed int. "Codice dei contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni.

### 4. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI



L'investimento dovrà essere realizzato secondo quanto riportato nel cronoprogramma dei lavori allegato al progetto esecutivo e comunque non oltre il 31.12.2022. Prima dell'avvio dei lavori **l'ATS dovrà essere regolarmente registrata.**

**Eventuali proroghe rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma andranno richieste secondo quanto disciplinato dall'art. 16 dal bando di cui alla DGR 1106/2018.** L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare una o più controlli in itinere per verificare il rispetto del cronoprogramma.

## 5. IMPEGNI E OBBLIGHI (art. 21 del Bando)

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare i documenti giustificativi delle spese sostenute comprensivi dei costi sostenuti per le spese generali.

## 6. VARIANTI (art. 15 del Bando)

Le varianti potranno essere effettuate secondo le procedure e i vincoli riportati nell'art.15 del bando

## 7. STABILITA' DELLE OPERAZIONI

Si rinvia all'art. 18 della DGR 905/2018 che disciplina l'inalienabilità e stabilità delle operazioni per i 5 anni successivi alla data della liquidazione finale.

## 8. AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (art. 20 del bando)

Ai sensi dell'art 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- a) informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- b) informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- c) fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre il Beneficiario si impegna a divulgare i risultati del progetto realizzato

## 9. DECADENZA DAL CONTRIBUTO (art. 24 del bando)

La decadenza dal contributo è disposta a seguito di:

- a) Rinuncia da parte del beneficiario



L'istanza di rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all'Amministrazione concedente.

L'Amministrazione emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, gravate delle maggiorazioni di legge.

La rinuncia non sarà ammessa nel caso in cui siano state trasmesse al beneficiario comunicazioni attestanti irregolarità nella documentazione relativa alla operazione ammessa, controlli in loco ovvero avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza degli aiuti di cui al punto b) con recupero delle somme già liquidate.

b) previa intimazione, rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di decadenza dai benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 10. RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO

Il Referente Regionale dell'Autorità di Gestione, Avv. Donato del Corso, è il responsabile del presente Provvedimento di concessione.

## 11. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le informazioni contenute nella domanda di ammissione al bando hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.ii.mm.. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre la denuncia alla competente autorità giudiziaria :

- la revoca del contributo concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione dalla possibilità di richiedere ulteriori finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP Basilicata.

Ogni controversia inerente il presente bando è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

IL RESPONSABILE P.A.P.  
DI GESTIONE

- Dott.ssa Maria G. Padula-

IL REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA'

Avv. Donato Del Corso

## ATTESTAZIONE DI ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto ..... in qualità di legale rappresentante di ..... dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione D.D. n. .... del ..... emesso dal Referente Regionale dell'Autorità di Gestione (Misura 1.40) e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.



In allegato:

-copia fronte/retro del documento di riconoscimento del beneficiario

Luogo....., data.....

Legale rappresentante

---